

ARBEDO-CASTIONE



A CURA DI STEFANO VASSERE E TARCISIO PELLANDA

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO

ARCHIVIO
DEI NOMI
DI LUOGO

DIREZIONE ANDREA GHIRINGHELLI

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO



Repertorio toponomastico ticinese
Archivio di Stato
Viale Stefano Franscini 30a
CH-6501 Bellinzona
Telefono +41 91 814 14 90
Telefax +41 91 814 14 99
E-mail: decs-rtt@ti.ch

Archivio dei nomi di luogo
9. ARBEDO-CASTIONE

© 2003 Archivio di Stato del Cantone Ticino
Tutti i diritti riservati.

ISBN 88-87278-41-5
Printed in Switzerland

Progetto grafico:
Chris Carpi

Stampa:
Tipo-offset Jam SA

ARBEDO-CASTIONE

A CURA DI STEFANO VASSERE E TARCISIO PELLANDA
CON LA COLLABORAZIONE DI FRANCO GENINI, GRAZIA PESTONI
E AGOSTINO SAVOLDELLI

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO

DIREZIONE ANDREA GHIRINGHELLI
SEGRETARIA DI REDAZIONE MORENA GILARDI

9

ARCHIVIO DI STATO DEL CANTONE TICINO, BELLINZONA
FRATELLI JAM EDITORI, PROSITO

CRITERI DI EDIZIONE

L'ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO

La serie «Archivio dei nomi di luogo» è una raccolta di repertori toponomastici locali che risponde all'esigenza fondamentale della salvaguardia in prospettiva archivistica del patrimonio toponomastico del cantone Ticino. In questa direzione, l'operazione si scarica dell'intenzione scientifica dell'approfondimento e della discussione del materiale (che rimane delegata al «Repertorio toponomastico ticinese») e libera le sue risorse nella direzione della salvaguardia di due aspetti fondamentali dei toponimi ticinesi: la forma originaria e locale (dialettale) e la localizzazione esatta del luogo designato. Qualsiasi informazione legata al nome e altrimenti recuperabile (origine etimologica, interpretazione, forme archivistico-documentarie ecc.) è qui tralasciata, nella prospettiva di un'ottimizzazione dell'intervento.

L'opera di raccolta del patrimonio toponomastico cantonale è un'opera che si ripropone un rilievo sistematico dello strato microtoponomastico ed è quindi impresa fortemente condizionata dal noto e più volte misurato degrado quantitativo e di sostanza dei dialetti della Svizzera italiana, codice dal quale deriva la serie stessa dei toponimi. L'interferenza dei dialetti regionali e dei centri e dello stesso italiano contribuiscono a ridimensionare la portata sociolinguistica della competenza dialettale in senso lato e della competenza delle varietà arcaiche e tradizionali in modo particolare.

Si capirà quindi quanto risulti importante mettere in atto nel più breve tempo possibile una revisione del materiale già disponibile e una raccolta di quello tuttora non repertoriato, nella prospettiva di disporre entro breve tempo di un *corpus* completo di nomi di luogo riferibili a strati secolari e destinati probabilmente alla completa estinzione entro qualche decennio.

LA STORIA DEI RILIEVI TOPONOMASTICI

La base del presente materiale è rappresentata dai rilievi condotti dall'università di Zurigo nel periodo dall'autunno del 1964 all'estate del 1984 che hanno coinvolto circa 800 informanti locali, persone in gran parte nate nell'Ottocento. Parte di queste raccolte è il risultato di indagini a tavolino, altre risultano impregiate da rilievi sul campo. Il fondo base è rappresentato da circa 60'000 toponimi uniformemente ripartiti su tutto il territorio cantonale. Lo schedario contiene i microtoponimi di tutti i comuni del Cantone per una superficie totale di 281'248 ettari. Di regola la raccolta comprende naturalmente l'indicazione del nome (nella maggior parte dei casi anche nella grafia fonetica che specifica esattamente i tratti fonetici peculiari), una localizzazione in base alle coordinate sulla Carta nazionale svizzera, una descrizione del luogo, annotazioni fornite dall'informante.

Ai fascicoli comunali si accompagna in alcuni casi una cartina con la localizzazione geografica del nome: le cartine completano un terzo di un totale di 250 rilievi comunali, ma il lavoro di localizzazione continua parallelamente all'attività di revisione e 'ripulitura' dei rilievi condotti, ininterrotta già a partire dall'inizio degli anni Ottanta.

ESPOSIZIONE DEL MATERIALE

I fascicoli della collana presentano una forma di esposizione dei toponimi improntata all'economia del materiale redazionale (oltre che dei materiali intesi in senso tipografico). Essa riprende nell'idea di base quella applicata da quasi vent'anni nella serie «Repertorio toponomastico ticinese» (ai cui criteri e alla loro discussione si rinvia), liberandosi qui dai dati non strettamente necessari per gli intenti della presente sede. Si riprende quindi qui il sistema a schede successive, con il nome, una numerazione di riferimento, una localizzazione e una breve descrizione del luogo designato.

NUMERAZIONE

L'elenco dei nomi segue la logica dell'ordine geografico, disponendo la sua successione lungo itinerari storici e tradizionali (sentieri, trasferimenti 'professionali' ecc.). La ricerca di singole forme (in prospettiva linguistica, ad esempio) è facilitata dalla ripresa in appendice di tutto il materiale nella forma di un indice alfabetico. Qui i nomi composti sono ripresi nei singoli lessemi.

Nel caso di territori comunali particolarmente vasti si impone la suddivisione in zone di intervento circoscritte.

Denominazioni ulteriori dello stesso luogo e varianti diacroniche, vengono segnalate con il sistema di numerazione .1, .2 ecc. e seguono direttamente il toponimo scelto come lemma principale.

GRAFIA SEMPLIFICATA

La grafia utilizzata corrisponde esattamente a quella applicata al «Repertorio toponomastico ticinese». In sostanza il sistema si basa su un'estensione delle regole dell'italiano, di cui si riprende qui anche il carattere normativo (la forma non come il parlante la pronuncia effettivamente, ma, meglio, come crede adeguato pronunciarla). A ciò si aggiunge un limitato complemento di regole, che riguardano fondamentalmente due aspetti: l'accento tonico e la quantità delle vocali toniche.

Accenti

Si accentano le sillabe toniche di tutte le unità lessicali che formano il toponimo eventualmente complesso. L'accento acuto (´) viene usato per tutte le vocali toniche, escluse le *e* e le *o* aperte per cui si utilizza l'accento grave (`). Non si accentano i monosillabi, fatta eccezione per quelli con *e* e *o* (di cui si indicano apertura o chiusura), per gli avverbi monosillabici, per gli infiniti monosillabici e per alcune forme particolari (*dí* 'giorno'). Come in italiano, si sceglie di mettere l'accento dove nel sistema lessicale due unità vengono ad avere una forma fonetica coincidente, differenziabile graficamente con l'uso dell'accento (si pensi all'italiano *si/sì, dà/dà* ecc.). Quando c'è corrispondenza tra una forma dialettale e una italiana si sceglie di mettere l'accento sulla forma accentata in italiano. Non si accentano le preposizioni articolate (anche se plurisillabiche), le congiunzioni, i pronomi personali. Nelle parole terminanti per due vocali identiche, equivalenti a una vocale lunga, si pone l'accento sulla prima delle due unicamente se si tratta di *e* oppure *o*. *ö* e *ü* vanno considerate toniche se l'accento non è indicato altrove nell'unità lessicale.

Vocali

Si usano le vocali dell'italiano. I segni *â, ô, ü* indicano rispettivamente una *e* molto aperta, la vocale del francese *peu*, quella del francese *plus*. Per quanto concerne le vocali (atone) indistinte si trascrive *a* per rendere la intermedia tra *a* ed *e*, si trascrive *e* per la intermedia tra *e* e *o*. La *a* molto 'scura' (cioè velarizzata, tendente verso *o*), di alcuni dialetti della valle di Blenio, si indica con *â*.

Semivocali

i, ü e u sono da considerare semivocali quando formano sillaba con la vocale precedente o seguente (*Biögn, Quint*). La situazione di *i* completamente vocalica in una posizione che si presterebbe anche a una sua interpretazione semivocalica, viene disambiguata con l'uso della dieresi (*Miiöia, For - miéi*).

Consonanti

Si usano di regola le consonanti dell'italiano.

L'opposizione tra la *s* sorda (italiano *sera*) e la rispettiva sonora (italiano *rosa*) in posizione intervocalica si rende con *ss* per la sorda e *s* per la sonora (*Pregassóna, Robassáčch, Casíma*). Una soluzione analoga vale per la *z* (sorda) dell'italiano *azione*, resa con *zz*, e quella (sonora) dell'italiano *zona*, resa con *z* (*Novazzán, Gaziròla*). Le fricative palatali corrispondenti, seguite da *i* oppure *e* e in fine di parola, sono rese rispettivamente con *sc* (italiano *sciame*) e *sg* (francese *jour*).

Di solito nei dialetti della Svizzera italiana *s* diventa *sc* (o *sg*) davanti a un'altra consonante (con l'eccezione di alcuni dialetti della valle Capriasca e della parte alta della valle del Cassarate). Questo fenomeno non è esplicitato graficamente. Si adotteranno peraltro le seguenti soluzioni particolari:

sc-r bösc-ru sc-c s-ciöpp
sg-r böisg-ra sg-g s-giaff

Per la resa di due suoni particolarmente diffusi in alcune varietà locali di dialetti ticinesi della fascia alpina e avvicinabili alle pronunce di *chi-* nell'italiano *chiave* (sordo) e di *ghi-* nell'italiano *ghianda* (sonoro), anche se con carattere più spiccatamente palatale, si ricorre a *c'* e *g'*.

Per quanto concerne l'uso di *q* ci si allinea alla sua occorrenza in italiano (*Quint*); non si usa *cq* (*Áqua Fréscá*).

Per quanto riguarda le consonanti finali dopo vocale tonica si utilizza la consonante finale semplice con una vocale accentata lunga e la consonante finale raddoppiata con una vocale accentata breve, con l'eccezione delle fricative palatali *sc* e *sg*, che presentano una soluzione particolare:

voc. tonica	breve	+ <i>-cch</i>	<i>Neröcch</i>
	lunga	+ <i>-ghl-ch</i>	<i>Brisságh</i>
	breve	+ <i>-tt</i>	<i>Ligurnétt</i>
	lunga	+ <i>-dl-t</i>	<i>Arbéd</i>
	breve	+ <i>-ff</i>	<i>al Bóff</i>
	lunga	+ <i>-vl-f</i>	<i>Röv</i>
	breve	+ <i>-ss</i>	<i>Caráss</i>
	lunga	+ <i>-s</i>	<i>Füs</i>
	breve	+ <i>-cc</i>	<i>Montécc</i>
	lunga	+ <i>-gl-c</i>	<i>al Colég</i>
	breve	+ <i>-sc</i>	<i>Besásc</i>
	lunga	+ <i>-sg</i>	<i>Canésg</i>
	breve	+ <i>-cc'</i>	<i>Stráda di Vacc'</i>
	lunga	+ <i>-g'l-c'</i>	<i>Piègn di Furmíg'</i>
	breve	+ <i>-ll</i>	<i>Viganèll</i>
	lunga	+ <i>-l</i>	<i>Riál</i>

La soluzione non è utilizzata per articoli e preposizioni articolate. Essa è adottata anche in casi di consonanti finali che non presentano opposizione: *-m*, *-p*, *-z* (vocale tonica precedente sempre breve) e *-r* (vocale tonica precedente sempre lunga). Il raddoppiamento di *-n* in posizione finale indica l'articolazione dentale (*Aránn*) in opposizione a quella velare (*Camorín*) della nasale.

Nelle forme uscenti per consonante preceduta da vocale non accentata si adatterà la consonante sorda o quella sonora, determinando di volta in volta (senza un criterio preciso, ma in base a considerazioni riguardanti l'etimo del termine, la famiglia lessicale a cui appartiene e l'analogia con il lessema corrispondente italiano) quale delle due sia la più adeguata (*Birónich*). Lo stesso discorso vale per i nessi formati da *n-*, *m-*, *l-* e *r-* più consonante (*Nuránoch*, *Mairénc'*, *Mürált*, *Quint*, *Camp Lungh*, *Dòss Grand*, *San Giörg*, *Bórgh*, *Ca di Rináld*) e per i dittonghi discendenti (*Béit*).

Di regola si ricorre all'apostrofo unicamente al posto di una vocale caduta, per esempio negli articoli e nelle preposizioni articolate (*l'Aqua*, *l'Arbru* da *el Arbru*).

Sono riportati gli articoli e le preposizioni che si accompagnano al nome raccolto.

LOCALIZZAZIONE

Su apposite cartine del territorio comunale annesse al fascicolo si riportano i toponimi secondo la loro numerazione nell'elenco, indicandone l'esatta ubicazione.

Quando è data dalla carta nazionale (scala 1:25'000), l'altitudine della località rilevata viene indicata esplicitamente.

DESCRIZIONE

La descrizione si limita alle caratteristiche morfologiche del luogo designato. A queste si aggiungeranno singole osservazioni dell'informante interpellato, là dove queste ultime non corrispondano a dati già disponibili (per esempio nella bibliografia o grazie alla consultazione dei documenti d'archivio, delle carte geografiche e storiche ecc.).

ARBEDO-CASTIONE. DATI E FONTI

DENOMINAZIONI

Arbedo-Castione è il nome ufficiale del comune: il comune non ha frazioni ma è costituito da due abitati distinti, Arbedo e Castione. Le forme dialettali locali sono *Arbéd* e *Castiòn* [1]. Gli abitanti non hanno particolare denominazione in italiano e nel dialetto locale, fatta eccezione per il tipo *quelli di-* [2].

Le famiglie patrizie sono le seguenti: Brunetti, Fenazzi, Ferrari, Fornera, Ganna, Ghidoni, Gibolli, Lunghi, Masotti, Menghetti, Ostini, Pedrazzetti, Pellandini, Righetti, Rigoni, Scerri, Tami, Tonoli [3]. La fusione delle due precedenti realtà comunali distinte risale al 1820 [4].

POPOLAZIONE

Il comune fa parte del circolo di Bellinzona, nel distretto omonimo.

La popolazione residente era di 3975 abitanti (di cui 1096 stranieri) il 31 dicembre 2002 [5].

Dei 1742 residenti attivi nel 1990 (1270 nel 1980), 7 erano impiegati nel settore primario (14 nel 1980), 488 nel secondario (531 nel 1980) e 1208 nel terziario (715 nel 1980); 39 erano lavoratori indipendenti [6].

La lingua madre («principale») è l'italiano per 3112 abitanti (87,2%, mentre 82,8% è il dato medio cantonale [7]), il tedesco per 167 (4,7%, contro 9,8%), il francese per 47 (1,3%, contro 1,9%), il romancio per 1 persona (0,03%, contro 0,1%) e un'altra lingua per 243 [8].

1. Per altre forme dialettali in uso si rimanda al *corpus*. Per Castione DETI 652 riporta la forma *Casc'ùn*.

2. Per Arbedo DETI 649 riporta gli etnici *Arbedòtto*, *-òtti* per l'italiano e *Arbedòt* (singolare e plurale) per il dialetto locale. Gli abitanti di Arbedo sono detti *Àsan* 'asini' (Pellandini 1911, 110; Gilardoni 1954, § 811; Fehlmann 1990, 241). Sull'attribuzione del soprannome cfr. Pellandini (1911, 112-114).

Per Castione DETI 652 riporta *Castionése*, *ési* per l'italiano. Gli abitanti sono detti *Sciatt* 'rospi' (Pellandini 1911, 110; Gilardoni 1954, § 811), «*crapauds*, *au fig. les laids*» (Fehlmann 1990, 238).

3. Caldelari (1975, 129-144).

4. Maggi (1997, 155). La fonte riporta anche i soprannomi di sei famiglie patrizie, nonché il nome della famiglia Monatti, estinta nel comprensorio.

5. Dati forniti dall'Ufficio del controllo degli abitanti del comune di Arbedo-Castione.

6. «Annuario statistico ticinese. Comuni» (2001, 228).

7. Bianconi – Gianocca (1994, 25-26).

8. «Annuario statistico ticinese. Comuni» (2001, 455). Situazione nel 1990. Le persone di altra lingua parlano lingue arabe (72 parlanti), lingue jugoslave (46 parlanti), lingue turche (39 parlanti), il portoghese (28 parlanti), lo spagnolo (13 parlanti), l'inglese (8 parlanti), lingue slave (2 parlanti), l'albanese (1 parlante), il danese (1 parlante), il polacco (1 parlante), lo svedese (1 parlante), l'ungherese (1 parlante) e altre lingue non specificate (30 parlanti).

Nel 1990 i monolingui dialettofoni in famiglia a Arbedo-Castione erano il 25,1% della popolazione [9] (contro una media cantonale del 19,9% [10]). Usava il dialetto, insieme ad altri codici, compreso l'italiano, il 48,9% della popolazione (contro il 42% della media cantonale).

Nella situazione comunicativa al lavoro (o a scuola, secondo la formulazione della domanda relativa nel modulo del Censimento federale) i monolingui dialettofoni corrispondono all'8% della popolazione (5,3% è il dato medio cantonale), mentre il 35,3% della popolazione parla (anche) dialetto (27,2% nel Cantone).

Nel complesso, l'uso del dialetto nelle due situazioni comunicative insieme si configura nel seguente modo: i monolingui dialettofoni sono a Arbedo-Castione il 14,3% (12,1% nel Cantone), le persone che usano anche il dialetto sono il 51,2% (44% nel Cantone).

DATI SUL TERRITORIO E CONFINI

La superficie del territorio comunale è di 2130 ettari, di cui 1651 boscati, 66 coltivati (prati, campi, pascoli, frutticoltura, viticoltura e orticoltura), 100 occupati da superfici di alpeggio, 67 da superficie improduttiva e senza vegetazione, 91 da altre superfici d'insediamento, 59 da superfici del traffico, 39 da laghi e corsi d'acqua, 38 dall'area industriale [11]. La «superficie edificabile netta» è di 151,9 ettari, la «superficie netta degli insediamenti» è di 191,5 ettari, circa il 9% del territorio comunale [12]. La densità per chilometro quadrato è circa di 168 abitanti [13].

Arbedo-Castione confina a nord con il territorio comunale di Claro, a nord-est con Lumino, a est con Roveredo (nel cantone Grigioni), a sud con Sant'Antonio, a sud-ovest con Bellinzona e a ovest con Gorduno e Gnosca.

A un'altitudine di 252 metri sul livello del mare [14], «Arbedo è esposto a ovest e sorge sull'ampio cono di deiezione del torrente Traversagna limitato a nord dalla Moesa. Il nucleo, molto disperso, si estende dalle falde del Motto della Croce alla sponda sinistra del Ticino. Castione è esposto a sud e situato ai piedi del versante che dalla località Parusciana scende regolarmente fino a incidere nel piano alluvionale della Moesa e del Ticino» [15].

L'altitudine si estende dai circa 240 metri sul livello del mare della zona di *San Paul* ad Arbedo e del *Galètt* a Castione, ai 2227 metri del *Corno dal Géser*.

STORIA DEL RILIEVO E FONTI

L'inizio dell'intervento di raccolta del repertorio toponomastico locale risale all'autunno del 1970, quando Peter Fröhlicher, G. Gähler, Susanne Greuter e Milena Wichser registrarono le informazioni di Gelindo Brunetti (1910-1992), Fulgenzio Giovanni Ferrari (1901-1984), Franco Jorio (1940) e Enrico

I dati del Censimento federale 1990 riguardanti il comune di Arbedo-Castione citati qui e più sotto sono stati gentilmente forniti da Cristina Gianocca dell'Ufficio cantonale di statistica.

9. Le percentuali sono calcolate non sul totale della popolazione economica, ma su quello delle risposte valide.

10. Per i dati cantonali, cfr. Bianconi – Gianocca (1994, 45-46).

11. «Annuario statistico ticinese. Comuni» (2001, 144-145). I dati sono del 1992/97.

12. «Annuario statistico ticinese. Comuni» (2001, 158-159). I dati sono del giugno 1995.

13. «Annuario statistico ticinese. Comuni» (2001, 145). Il dato riguarda il 1990.

14. «Annuario statistico ticinese. Comuni» (2001, 144).

15. Rossi *et alii* (1979, I, 359).

Ostini (1930-1985) per Arbedo e di Pietro Ferracini detto Piero (1897-1989), Silde Lunghi (1907), Bruno Pellandini (1926) e Giovanni Tami (1909-1993) per Castione.

Nel corso del 2001, del 2002 e del 2003 il materiale è poi stato definitivamente approntato e completato interpellando numerose persone del paese. Gli informanti principali di questa fase sono stati: Olinto Montorfani (1924) e Romeo Pellandini (1918) di Arbedo, Floriano Franzi (1914) e Walter Gamboni (1930) di Castione.

Questa la lista delle fonti scritte, con le relative sigle impiegate nelle schede del *corpus* toponomastico:

CN25 – Carta nazionale della Svizzera, f. 1313 (Bellinzona); scala 1:25'000; Ufficio federale di topografia, Wabern 1998.

CN25 – Carta nazionale della Svizzera, f. 1314 (Passo S. Jorio); scala 1:25'000; Ufficio federale di topografia, Wabern 1998.

CN50 – Carta nazionale della Svizzera, f. 276 (Val Verzasca); scala 1:50'000; Ufficio federale di topografia, Wabern 1999.

CN50 – Carta nazionale della Svizzera, f. 277 (Roveredo); scala 1:50'000; Ufficio federale di topografia, Wabern 1999.

CN100 – Carta nazionale della Svizzera, f. 43 (Sopra Ceneri); scala 1:100'000; Ufficio federale di topografia, Wabern 1999.

CC – Misurazione catastale svizzera. Piano corografico Ticino, ff. 72a (Claro), 72c (Castione), 72d (Lumino); 79a (Arbedo); 79b (Laghetto d'Orbello); 79d (Motto d'Arbino), 80a (Cadulza), 80c (Corno di Gesero); scala 1:5'000; Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto, Bellinzona 1975-1990.

C1865-66 – «Mappa Censuaria del Comune di Arbedo-Castione. Rilevata dal Geometra Roncaglioli Giulio. Distretto di Bellinzona - Cantone Ticino negli anni 1865 e 1866»; 80 ff. e «Corografia»; Archivio di Stato, Bellinzona.

Un elenco di toponimi, tratti da rilievi precedenti e oggi non più localizzabili, chiude la raccolta. Le eventuali descrizioni fornite sono tratte dalle schede originali.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- «Annuario statistico ticinese. Comuni», Bellinzona 1988 e ss.
- Bianconi S. – Gianocca C. (1994), *Plurilinguismo nella Svizzera italiana. Le lingue nella Svizzera italiana secondo il censimento federale*, «Aspetti statistici», 9, Bellinzona.
- Caldelari A. (a cura di) (1975), *Arbedo-Castione*, Arbedo-Castione.
- De Gottardi M. (1980), *Cenni storici su Lumino, Castione e Monticello*, Agno.
- (DETI) Cappello T. – Tagliavini C., *Dizionario degli etnici e dei toponimi italiani*, Bologna 1981.
- Fehlmann P. (1990), *Ethniques, Surnoms et Sobriquets des villes et villages en Suisse romande, Haute-Savoie et alentour, dans la vallée d'Aoste et au Tessin*, Genève.
- Gilardoni V. (1954), *Arte e tradizioni popolari del Ticino*, Locarno.

Gilardoni V. (1955), *Inventario delle cose d'arte e di antichità*, II, *Distretto di Bellinzona*, Bellinzona.

Maggi F. (1997), *Patriziati e patrizi ticinesi*, Viganello.

Meroni I. (a cura di) [1990], *Chiesa San Giuseppe Arbedo. 1967/90*, Arbedo.

Pellandini V. (1911), *Tradizioni popolari ticinesi*, Lugano (ristampa anastatica Lugano-Pregassona 1983).

Rossi A. et alii (1979), *Costruzione del territorio e spazio urbano nel Cantone Ticino*, I-II, Lugano. (RTT) *Repertorio toponomastico ticinese. I nomi di luogo del Canton Ticino*, Bellinzona, Archivio di Stato (precedentemente Zurigo, Centro di ricerca per la storia e l'onomastica ticinese dell'Università di Zurigo), 1982-.

Sandrini A. (1985), *Boschi, boscaioli e fili a sbalzo*, Locarno.

Savoldelli A. (2001), *Un recupero che fa onore ai realizzatori*, «Rivista di Bellinzona», 12, 26-27.

Savoldelli A. (2002), *Splende di nuovo la chiesa di San Paolo*, «Rivista di Bellinzona», 12, 42-46.

Schinz H.R. (1985), *Descrizione della Svizzera italiana nel Settecento*, Locarno.

CORPUS TOPONOMASTICO

in Arbéd

in Arbèd

0

CN25, CN50, CN100, C1865 Arbedo

Denominazione di uno dei due abitati del comune. *Arbèd* è una forma arcaica.

la Gésa

1

C1865 Alla Chiesa

Settore dell'abitato di Arbedo comprendente la chiesa vecchia (2) e insediamenti residenziali.

la Gésa Végia

2

Chiesa prepositurale di santa Maria Assunta del diciassettesimo secolo, situata vicino al cimitero dell'abitato di Arbedo.

in Rosséra

3

C1865 Rossera

Zona nelle vicinanze della chiesa di Arbedo comprendente il cimitero comunale.

la Rèssiga

4

Zona dove sorge, parzialmente ancora oggi, una segheria del patriziato. La struttura era alimentata dalla *Rúngia* (228).

la Gána

5

C1865 Ganna

Antico abitato di Arbedo caratterizzato da abitazioni contigue.

La denominazione si deve a una pietraia che si era depositata nella zona in seguito a un'alluvione.

I Orèll

6

C1865 Lorello

Zona che si estende dal *Punt da Cantón* (15), fino al *Punt dala Gána* (17).

la Capèla da Cantón

7

Cappella votiva privata all'imbocco del ponte omonimo sul *Riaa* (226).

i Valètt

8

C1865 Vallette

Zona sulla sponda sinistra della *Vall* (225), tra il *Punt da Paciarè* (10) e il *Punt da Cantón* (15).

la Ca d San Pául

9

C1865 Cà Sant Paol

Probabilmente una delle case più antiche dell'abitato di Arbedo.

el Punt da Paciarè(e)

el Punt da Paciaré(e)

10

Ponte che attraversa la *Vall* (225). Il nome tende a indicare anche il settore circostante dell'abitato.

in Busciarína**in Bosciorína**

11

CC Boscerina; C1865 Bosciorina

Settore dell'abitato di Arbedo, situato a valle del *Punt da Paciarè* (10), verso la strada cantonale.

el Sass di Prèe

12

Masso localizzato subito dopo il *Punt da Cantón* (15), a valle dello stesso.

i Pozzöö di Tonöö

13

Zona sulla sponda destra della *Vall* (225), tra il *Punt da Paciarè* (10) e il *Punt da Cantón* (15).

Un piccolo corso d'acqua alimentava in passato numerosi pozzi (*pozzöö*, 'piccoli pozzi'), utilizzati per la macerazione della canapa, scomparsi poi nel 1921 in seguito a un'alluvione.

Tonoli è il cognome di una famiglia patrizia di Arbedo.

el Ròcol

14

C1865 Roccolo

Ronco e vigneto con in passato un roccolo.

el Punt da Cantón

15

C1865 Ponte di Cantone

Ponte che attraversa la *Vall* (225) a *Cantón* (44) e immette nella zona del *Ròcol* (14).

I Urèll

16

Prato di proprietà del patriziato.

el Punt dala Gána

17

C1865 Ponte della Ganna

Primo ponte inferiore che attraversa la *Vall* (225), al limite superiore dell'abitato di Arbedo.

i Prelúngħ

18

C1865 Prato Longo

Zona un tempo di prati e attualmente edificata.

al Tir

19

Vecchio poligono di tiro oggi in disuso.

la Capèla dal March

20

Cappella dedicata a san Marco. Situata originariamente sulla destra della *Vall* (225) è ora dedicata alla Madonna di Lourdes e spostata sul lato opposto della strada che le transita accanto.

el Gárof

21

C1865 Garovo

Avvallamento di terreni incolti, sede di depositi di pietrame.

i Tampurív

22

C1865 Temporive

Prati e vigneti ora zona residenziale. Un tempo era luogo dove si raccoglievano castagne primaticce.

i Cassínn

23

CC, C1865 Cassine

Prati e vigneti ora zona residenziale. In passato vi sorgevano alcune cascine, oggi riattate.

el Balzarín

24

C1865 Balzarino

Zona con prati e vigneti, ora occupata da un insediamento residenziale.

i Mairí

25

CN25 Mairi; CC, C1865 Mairi

Zona di pascolo al confine con il territorio comunale di Lumino, comprendente prati e stalle.

la Múnda

26

Prato imboschito alle pendici della zona di montagna.

el Runch di Ghidón

27

C1865 Ronco Ghidoni

Abitazioni, vigneti e prati in pendio, al confine con il territorio comunale di Lumino.

el Sassèll

28

Zona boscosa con una piccola cappella al confine con il territorio comunale di Lumino, direttamente sul fiume Moesa.

la Pulveréra**la Pulvererèta**

29

CN25, CC Polveriera; C1865 Pulverera

Antico deposito di polveri da sparo. La struttura è attualmente adibita a deposito dell'arsenale militare cantonale. Una struttura più piccola, chiamata *la Pulvererèta*, è situata più a nord, al confine con il territorio comunale di Lumino.

el Marión**i Marión**

30

C1865 Marione

Zona di prati nelle adiacenze del fiume Moesa. È caratterizzata da abitazioni di recente costruzione.

Súra la Mòta

31

C1865 Sopra la Motta

Zona al limite dell'area edificabile nei pressi della riva sinistra del fiume Moesa. Ora è ampiamente edificata.

in Cirenáica

32

C1865 Cerinascia

Luogo situato nelle adiacenze di *Campèstru* (33). Sede di ritrovamenti di tombe antiche.

in Campèstru

33

C1865 Campestro

Zona residenziale situata sulla destra della *Vall* (225), caratterizzata un tempo dalla presenza di vigneti e campi.

el Zardín

34

C1865 Giardino

Zona abitativa, sulla destra della *Vall* (225). Un tempo era prativa e occupata da vigneti.

i Vign di Praa

35

C1865 Vigne dei Prati

Zona di vigneti, ora edificata, che si estendeva fino alla riva sinistra della Moesa.

la Gesóra

36

Chiesa oratorio del santo Crocifisso, costruita nel periodo 1751-1760 e demolita negli anni Settanta durante la costruzione del nuovo ponte sulla Moesa.

el Redundèll**el Rudundèll**

37

C1865 Rodondello

Zona residenziale situata sulla destra della *Vall* (225), un tempo caratterizzata dalla presenza di vigneti.

i Praa da San Cristòfer**la Capèla da San Cristòfer**

38

Insediamiento residenziale, situato sulla destra della *Vall* (225). In passato era zona prativa. Gli informanti locali ricordano la forma arcaica *prò, prèe* 'prato', 'prati'. L'origine del nome è da ricercare nella presenza in passato di una cappella dedicata a san Cristoforo.

in Gèra

39

Zona situata tra la foce della *Vall* (225) e quella della Moesa.

el Punt di Calanchitt

40

Ponte che attraversa la *Vall* (225) sulla vecchia strada cantonale. Era un luogo di sosta per coloro che venivano dalla valle Calanca esterna per andare al mercato di Bellinzona a vendere i loro prodotti.

el Punt da Gèra

41

Ponte che permette di accedere a *Gèra* (39). È l'ultimo ponte sulla *Vall* (225) prima che questo corso d'acqua raggiunga il Ticino.

in Sèrta

42

C1865 Sèrta

Zona dell'abitato di Arbedo; la denominazione è depositata formalmente anche nello stradario ufficiale.

la Vigna di Tam

43

C1865 Vigne dei Tam

Vigneto nell'abitato di Arbedo appartenuto in passato a una famiglia Tami.

a Cantón

44

C1865 Cantone

Denominazione di un settore dell'abitato di Arbedo. Nel dialetto locale *cantón* indica 'angolo'.

a Cadmáll**a Cadmaló**

45

C1865 Cà de Malo

Zona di Arbedo. Secondo gli informanti il nome potrebbe riferirsi alla presenza in passato di un lazzaretto o al nome di una famiglia De Mallo.

Cadmaló è la denominazione più antica.

i Vign dal Lázar

46

C1865 Vigne del Lazzaro

Vigneti e abitazioni a sud di *Cantón* (44).

in Camporell

47

C1865 Camporello

Un tempo campagna, attualmente zona abitativa.

la Capèla dal Asilo

48

Cappella, oggi scomparsa, situata un tempo vicino al vecchio asilo comunale di Arbedo, ora sede del centro civico.

i Tré Capèll

49

Piazza dell'abitato dove in passato sorgeva una cappella dalla forma triangolare. Le tre facciate erano affrescate. Oggi ce n'è una a ridosso del muro, dedicata alla Madonna di Fatima.

el Ciöss da Paciaré(e)**el Ciöss da Paciarè(e)**

50

C1865 Chiosso di Paciarredo

Zona ora occupata da moderne case d'abitazione.

la Cará dal Urganísta

51

Tratto di strada nel nucleo di *Fund* (52); secondo gli informanti sembra che in passato nella zona abitasse una persona che aveva mansioni di organista della chiesa vecchia (2).

a Fund

52

C1865 Frazione di Fondo

Denominazione di un antico abitato situato nella parte più bassa di Arbedo.

el Murín dal Erbèta

53

Unico mulino rimasto a *Fund* (52), che conserva intatto il macchinario del 1923; oggi è bene culturale d'importanza cantonale.

in Penèta

54

C1865 Penetta

Agglomerato nell'abitato di Arbedo.

la Redúnda

55

C1865 Rotonda

Zona residenziale, un tempo caratterizzata da campagna e prati.

a Murinásc

56

CN25, CN50, CN100, CC, C1865 Molinazzo

Zona meridionale di Arbedo, confinante con il territorio comunale di Bellinzona.

Il nome deriva dalla presenza in passato di un antico mulino.

la Gésa Nóva

57

Chiesa parrocchiale di san Giuseppe consacrata il 18 maggio 1969.

la Ca Róssa**el Mulín Róss**

58

Sede in passato di un mulino, nel luogo dove sorge attualmente la chiesa di san Giuseppe.

i Vign di Valéri

59

C1865 Vigne dei Valeri

In passato vigneto. Attualmente è zona residenziale, vicino alla *Gésa Nóva* (57).

i Vign dal Róss

60

C1865 Vigne del Rosso

Vigneti situati nella parte inferiore dell'abitato.

el Runchètt

61

C1865 Ronchetto

Zona residenziale in passato occupata da prato e vigneti. La denominazione è utilizzata anche nello stradario ufficiale del comune.

in Campée

62

C1865 Campè

Zona residenziale, un tempo campagna, nell'abitato di Arbedo.

in Vignáscia

63

Zona residenziale e in parte ancora occupata da vigneti.

in Campágna

64

C1865 Campagna

Zona di campi, oggi industriale, al confine con Bellinzona.

in Semúnt

65

C1865 Semonte

Zona di prati con piccole industrie e depositi.

el Bucarèll

66

C1865 Boccarello

Un tempo zona di pascolo in un piccolo avvalamento.

el Pian dala Sèlva

67

Pianoro situato nelle vicinanze di *San Paul*(68); si estende fino al confine con il territorio comunale di Bellinzona.**a San Paul**

68

CN25, CC S. Paolo

Zona residenziale e industriale a sud dell'abitato principale di Arbedo, confinante con il territorio comunale di Bellinzona.

la Gésa Rósa**la Gésa da San Paul**

69

Chiesa di san Paolo del quindicesimo secolo, oggi bene culturale nazionale, appartenente alla parrocchia di Arbedo sin dalla sua nascita nel 1584. Prima di questa data apparteneva al capitolo della chiesa collegiata di Bellinzona.

el Sass da San Paul

70

C1865 Sasso di St. Paolo

Caratteristico masso situato nella zona omonima. Ai suoi piedi sgorga una piccola sorgente, non esposta al gelo.

la Sèlva dala Gésa

71

Selva castanile e bosco di proprietà della parrocchia di Arbedo.

la Piòda dal Gatt

72

*C1865 Pioda del Gatto*Masso nel bosco sovrastante *Cassinèla* (75).**la Vall Varésca**

73

C1865 Valle Varesca

Corso d'acqua che segna il confine con il territorio comunale di Bellinzona-Daro.

la Canváscia

74

Zona sovrastante *Cassinèla* (75) caratterizzata dalla presenza di massi e ripari naturali.**in Cassinèla**

75

*C1865 Cassinello**Ronco* situato alle pendici della zona di montagna. Vi sorge una stalla.**la Capelèta**

76

Cappella ora scomparsa per dar spazio alla *strada del raggruppamento*.**a Riamúnt**

77

C1865 Rivamonte

Un tempo zona coltivabile situata alle pendici della montagna. Attualmente è zona residenziale.

la Capèla Grànda**la Capelóna**

78

Quattordicesima e più grande cappella della *via crucis* che si inerpicava nei boschi dietro la chiesa di santa Maria Assunta, la *Gésa Végia* (2); se ne possono ancora osservare alcuni sassi dei muri perimetrali.

el Gag

79

C1865 Gaggio

Zona di selve castanili a monte della *Gésa Vé-gia* (2) e a sud del cimitero.

i Capèll dala Vía Crúcis

80

Tre cappelle situate nel bosco sopra la *Gésa Vé-gia* (2); sono le uniche ancora esistenti delle quattordici che costituivano la *via crucis*. Sono state restaurate nel periodo 2000-2001. La prima stazione è rappresentata da un affresco collocato sulla *Gésa Vé-gia* (2) stessa.

la Vòlta di Traciuu

81

C1865 Alla Volta dei Traccio

Zona situata ai piedi della montagna, all'imbocco di una vecchia strada militare che conduce in direzione di *Tabiò* (95) e della *Taiáda* (104). Vi si nota un avvallamento asciutto, sembra un tempo utilizzato per far scorrere a valle il legname.

el Pian dala Cassína

82

CN25, CC Piano della Cassina

Pianoro nel bosco con qualche edificio diroccato e antiche selve castanili.

la Scárpia

83

Sentiero.

el Muntín

84

CN25, CC Montino

In passato *monte* e selve castanili, ora completamente occupati da bosco; vi sorgono edifici recentemente ristrutturati.

el Prò dal Lázar

85

C1865 Prato del Lazzaro

In passato prato con qualche edificio, nel bosco appena sovrastante l'abitato di Arbedo.

la Zòta

86

Zona situata tra il *Prò dal Lázar* (85) e il *Sass dala Guárdia* (88).

el Sáltro

87

Zona boscosa sovrastante il *Bucarèll* (66).

el Sass dala Guárdia

88

CN25, CC Sasso della Guardia

Masso precipitato dalla montagna sovrastante e situato a una quota di circa 435 metri. È chiamato in questo modo in quanto in passato pericolante e di conseguenza tenuto sotto costante controllo da parte di incaricati comunali. Secondo un'altra ipotesi degli informanti, sarebbe servito da riparo per le guardie del *Gé-ser* (147).

i Sprangh da Fèr

89

Tratto di strada che conduce alla *Taiáda* (104) e al *Géser* (147), rinforzato in quel punto con un muro e sprangh di sostegno in ferro.

la Stráda da Bass

90

Sentiero nel bosco che in passato conduceva dal *Pian dala Cassína* (82) verso la *Taiáda* (104). L'alluvione del 1928 distrusse il tracciato.

la Funtána da Vanón

91

C1865 Fontana Vanoni

Sorgente con poca acqua nel bosco sovrastante il *Prò dal Lázar* (85).

i Pianón

92

CN25, CC Pianoni

Piccolo pianoro nel bosco con edificio ristrutturato e prato.

la Valáscia

93

Valle impervia a valle di *Tabiò* (95).

el Böcc dal Inferno

94

Sorta di buca tra due massi, di notevole profondità, a valle di *Tabiò* (95).

a Tabiò

95

CN25, CN50, CC Tabio; C1865 Tabiò

Monte con stabili al confine con il territorio comunale di Bellinzona. È situato a quota 693 metri.

i Funtanisc

96

CN25, CC Bosco Fontanisce; C1865 Fontana - scio

Parte inferiore della *Vall* (225), caratterizzata da bosco e piccole sorgenti.

i Frénd**i Fréen**

97

C1865 Frend

Zona pericolosa e ripida nel bosco.

el Sentée di Casèll

98

Sentiero che dalla *Stráda da Bass* (90) conduceva nelle zone sovrastanti *i Funtanisc* (96).

i Bòg

99

C1865 Boggi

Zona di selve castanili e bosco a est dei *Pianón* (92).

I Úsnu

100

C1865 Lusno

Selve castanili, in passato pascolo, situate tra il *Munt dal'Áva* (103) e la *Taiáda* (104).

i Cassínn Gioánn María

101

C1865 Cassine di Giò Maria

Cascine diroccate sotto i *Pianón* (92), il cui proprietario di un tempo portava probabilmente il nome di Giovanni Maria. Il muro di un edificio porta una cappelletta.

la Bögia

102

Zona boscosa nei pressi dei *Cassínn Gioánn María* (101).

el Munt dal'Áva

103

C1865 Monte dell'Áva

Monte con in passato un laghetto formatosi grazie allo scarico dell'acqua in esubero di un serbatoio della zona.

Nella varietà dialettale locale *áva* significa 'nonna'.

la Taiáda

104

CN25, CN50, CN100, CC, C1865 Tagliada

Monte con alcune cascine, situato a 770 metri di quota. La zona fu oggetto in passato di ampio disboscamento.

el Praa di Pedrescitt

105

Prato attualmente imboschito. Il riferimento è a una famiglia Pedrazzetti.

I Èr dal Pelètt

106

Piccola elevazione situata tra la *Taiáda* (104) e la *Vall Tai* (110).

el Valécc dal Ásan

107

Piccola valle molto ripida. Vi transitava la vecchia strada che conduceva al *Géser* (147).

I Ér dala Puntáda**la Puntáda**

108

Zona situata sul versante sinistro della *Vall Tai* (110).

el Valécc dala Puntáda

109

Piccolo corso d'acqua che scorre nella zona omonima.

la Vall Tai

110

CN25, CN50, CC Val Taglio; C1865 Valle Taglio
Vallone. Sarebbe stato denominato in questo modo in riferimento a un precedente disboscamento della zona.

I Ér da Vall Tai

111

Pendio e valle boscosa.

la Múnda

112

C1865 Monte della Monda
Monte completamente distrutto dalla frana nel 1928.

el Laghètt d'Urbèll**el Lagh d'Urbèll**

113

CN25, CN50 L.to d'Orbello; CC Laghetto d'Or - bello
Laghetto formato dalla frana del 1928.

i Munt da Ciáira

114

C1865 Monte Ciara
Monte sepolto dalla frana del 1928.

la Frána

115

Vasta pietraia originata da una frana di un chilometro di larghezza, staccatasi dal *Sass Marsc* (117) nel 1928.

la Ruscáda

116

C1865 Ruscada
Monte sepolto dalla frana del 1928.

el Sass Marsc

117

CN25, CC Sasso Marcio
Zona di roccia friabile da cui si è staccata la frana del 1928.

el Valécc di Sass

118

C1865 Valeggio dei Sassi
Valle con poca acqua tra la *Vall Piümm* (119) e la *Frána* (115).

la Vall Piümm

119

CN25, CN50, CC Val Pium; C1865 Valle Piuma
Grande valle boscosa.

i Pianásc

120

CN25, CN50, CC Pianascio
Motto boscoso e pascoli.

l'Áqua Bóna**i Praa dal'Áqua Bóna**

121

CN25, CC Prato dell'acqua buona
Zona di pascolo.

el Munt da Vanètt

122

C1865 Monte Vanetti
Zona dove un tempo sorgeva un serbatoio di acqua che serviva, in tempo di guerra, all'approvvigionamento dell'officina delle Ferrovie federali di Bellinzona. Il serbatoio è poi stato interrato.

el Pian di Sciürés**el Pian di Scerés**

123

CN25, CC Piano delle Cillege

Zona boscosa a una quota di circa 950 metri, in corrispondenza di un pianoro a sud del *Sass dala Cúnga* (126), verso il confine con il territorio comunale di Bellinzona, nelle proprietà del patriziato di Daro.

el Pian di Bedri

124

Pianoro a monte della *Taiáda* (104), al confine con il territorio comunale di Bellinzona, tra il *Pian di Sciürés* (123) e il *Pian dala Cúnga* (127).

la Perusèta

125

C1865 Perosetta

Zona situata al confine con il territorio comunale di Bellinzona-Daro.

el Sass dala Cúnga

126

CN25 Motto della Conca; C1865 Sasso della Conca

Zona montagnosa e boscosa, sopra la *Taiáda* (104). Il nome designa in particolare uno scoglio che scende quasi a picco e che presenta, in cima, una sorta di conca che trattiene l'acqua piovana.

el Pian dala Cúnga

127

Pianoro in zona boschiva con notevole conca (v. *el Sass dala Cúnga*, 126).

el Mòtt dala Perusèta

128

Zona al confine con il territorio comunale di Bellinzona-Daro.

el Valécc d'Arbín

129

CN25 Valleggio d'Arbino

Valletta che scende dall'alpeggio omonimo (131) e finisce con la *Vall Tai* (110).

el Curtásc

130

In passato pascolo dell'*alpe* di *Arbin* (131).

in Arbín

131

CN25, CC, C1865 Alpe d'Arbino; CN50 A. d'Arbino

Alpe con cascine, attualmente zona di pascolo.

el Mòtt d'Arbín

132

CN25 Motto d'Arbino; CN50 M.to d'Arbino; CN100 Motto d'Arbino

Elevazione a quota 1694 metri.

in Arbinètt

133

CN25, CN50, CC Arbinetto

Corte basso dell'*alpe* di *Arbin* (131), situato a una quota di circa 1500 metri e nel territorio comunale di Bellinzona.

el Sass Guidaa

134

CN25, CN50 Sasso Guida; CC Sasso Guida

Motto sassoso, situato a quota 1713 metri.

la Còsta

135

CN25, CC, C1865 Alpe della Costa; CN50, CN100 A. della Costa

Alpe a quota 1615 metri.

el Laghètt dala Còsta

136

Laghetto di acqua stagnante, ritenuto non adatto per abbeverare il bestiame.

i Munt da Cò

137

CN25 Monti di Cò; CN50 M.ti di Cò; CN100, CC Monti di Cò; C1865 Monte Cò

Monte con cascine e ora zona di villeggiatura a quota 1062 metri.

i Valicc Scür**el Valécc Scür**

138

Diverse vallette.

la Baráca dal Géni

139

Bosco in pendio con la presenza in passato di una baita. L'edificio sarebbe appartenuto a un non meglio identificato Eugenio, che stando agli informanti locali, faceva parte di una squadra di boscaioli con la funzione di cuoco.

el Mött dala Còsta

140

CN25, CN50, CC Motto della Costa

Elevazione allungata, situata a quota 1307 metri.

el Valécc da Bò

141

CN25, CC Valletta di Bò; C1865 Valeggio dei Bò

Valletta che sale dai *Munt da Cò* (137).

el Sentée di Tòll

142

Sentiero-scorciatoia che porta al *Géser* (147), con la presenza in passato di una baita per boscaioli.

Il riferimento sarebbe a lattine e scatolame di ogni sorta, che i boscaioli stessi ammucciavano dopo l'uso nelle vicinanze della baita.

la Vall dal'Èrba

143

CN25, CC, C1865 Valle dell'Erba

Valle.

la Píra

144

CN25, CN50, CC, C1865 Valle della Píra Valletta.

Il termine *píra* indica un masso con due buchi dove si mettevano i cereali per liberarli dalla pula per mezzo di un meccanismo azionato dall'acqua.

I Ér dal Géser**I Ér dal Géso**

145

CN25, CN50, CC Er del Gesero

Dosso ripido con pascoli.

i Funtanèll

146

Piccole sorgenti situate sotto *el Géser* (147).**el Géser****el Géso****la Curt dal Géser****la Curt dal Géso**

147

CN25 Alpe di Gesero; CN50, CN100 A. di Gesero; C1865 Alpe di Gesero

Alpeggio a quota 1706 metri.

I Ér dal Böcc

148

CN25, CN50, CC Er del Buco

Dosso.

i Scarètt dal Böcc

149

Sentiero nella roccia.

la Rotiscia

150

CN25 Rotiscia

Piccolo spiazzo in una valletta.

la Vall dal Böcc

151

CN25 Valle del Buco; CC, C1865 Valle del Bucco

Valle con bosco e pascolo.

I Alp dal Böcc

152

*CN25, CN50, CN100 A. del Buco: CC, C1865
Alpe del Bucco*

Alpe con pascolo, situato a quota 1559 metri.

i Piodín

153

CN25 Piodina

Versante boscoso con rocce piatte.

la Capána dal Géser**la Capána dal Gésro**

154

*CN25, CN50 Cap. Gesero UTOE; CN100 Cap.
A. di Gesero*

Rifugio dell'Unione ticinese operai escursionisti (Utoe), situato a quota 1774 metri.

la Müdáda

155

C1865 Mudada di Gesaro

Pascolo leggermente pianeggiante con un edificio diroccato.

i Casermètt

156

Due piccole caserme nella zona della *Bisa* (157). Si tratta di edifici costruiti con funzione militare e ceduti in seguito uno alle guardie di confine e uno all'Utoe; quest'ultimo è poi stato distrutto da un incendio.

la Bisa

157

CN25, CN50, CC Biscia

Catena di cime situate a una quota di circa 1995 metri. La zona è ritenuta particolarmente ventosa.

el Sentée da San Iòri

158

Sentiero che conduce verso il territorio nazionale italiano.

la Scíma dala Cicógna

159

CN25 Cima delle Cicogne; CN50 C.ma delle Cicogne

Cima situata a quota 2201 metri.

la Crèsta

160

Cresta rocciosa che si estende dal *Cadinèll* (164) al *Còrno dal Géser* (162) e, oltre, fino alla *Scima dala Cicógna* (159).

el Pass dal Ratt

161

Passaggio particolarmente stretto.

el Còrno dal Géser**el Còrno dal Gésro**

162

CN25 Corno di Gesero; CN50 C.no di Gesero; CN100 Corno di Gesero; CC, C1865 Corno di Gesaro

Cima sovrastante una zona di pascoli a quota 2227 metri.

el Cavalaa dal Böcc

163

Pianoro con pascolo situato sopra un dosso.

el Cadinèll

164

CN25, CN50, CN100 A. di Cadinello
Alpe a quota 1828 metri.

la Còsta da Cadinèll

165

C1865 Costa Cadino

Zona che si estende dall'*alpe* di *Cadinèll* (164) al *Còrno dal Géser* (162).

el Mòtt da Cadinèll

166

Motto sassoso e pascolo.

in Cadúlz

167

CN25 Cadolcia; CC Cadolza

Dosso con pascolo a quota 1939 metri.

la Vall da Cadín

168

C1865 Valle di Cadino

Valletta con corso d'acqua.

el Valón da Cadúlz

169

CN25 Vallone; C1865 Vallone di Cà-Dolce

Corso d'acqua della zona omonima.

el Funtanón**el Funtanón dal Cresción**

170

Sorgente particolarmente abbondante e zone circostanti.

in Valbèla Bass

171

Alpe a una quota di circa 1600 metri, nel suo settore inferiore.

in Valbèla Alt

172

CN25, CC Alpe Valbella

Alpe a una quota di 1600 metri, nel suo settore superiore.

el Pass di Pégur

173

C1865 Passo delle Pecore

Passaggio situato al confine con il territorio cantonale dei Grigioni, a una quota di circa 1840 metri.

la Vall Valsción

174

Valle che passa nei pressi del *monte Valsción* (177).**la Vall di Furmígh**

175

CC, C1865 Valle delle Formiche

Valle.

el Mòtt di Tonöö

176

*CN25, CC Motto del Tonö*Motto boscoso nei pressi di *Valsción* (177), dove scende la *Vall di Furmigh* (175), che poi continua verso la *Pira* (144). Da questa zona partiva la teleferica patriziale per il trasporto di legname.*Tonöö* è ritenuto il nome di un vecchio proprietario di uno stabile e di un prato in questo luogo.**in Valsción**

177

*CN25 Valscion; C1865 Valle Valscione*Zona boscosa, un tempo *monte* a quota 1129 metri; ora è occupata da una piantagione.**la Vall dala Pèscia**

178

*CN25, CC, C1865 Valle della Pescia*Valle laterale a nord del *Laghètt d'Urbèll* (113).**I Alp da Girs****in Girs**

179

*CN25 Alpe Girso; CN50, CN100 A. Girso; CC**Alpe Girs; C1865 Alpe di Girso*

Alpe a quota 1552 metri.

Súra la Curt da Girs

180

*C1865 Sopra al corte di Girso*Pascolo situato a una quota di circa 1600 metri, a est dell'*alpe* omonimo.

i Bolísc

181

CN25, CC, C1865 Bollisce

Zona boscosa, in passato occupata da un *monte*, sul sentiero che conduce a *Valsción* (177). Ora la zona è percorsa dalla strada carroggiabile che conduce al *Géser* (147).

la Vall Sciüresòra

182

C1865 Valle Ceresora

Valle situata tra i *Bolísc* (181) e i *Funtánn* (184).

la Riva di Funtánn**la Riva d'Urbèll**

183

C1865 Riva d'Orbello

Pendio della valle nei pressi di *Urbèll* (192) e i *Funtánn* (184).

i Funtánn

184

CN25, CN50, CC, C1865 Fontane

Zona disboscata con edifici e una sorgente.

la Roverína

185

Bosco di roveri verso il confine con il territorio comunale di Lumino bruciato attorno al 1910.

la Crus Mágna**la Crus Gránda**

186

CN25, CC Croce Grande

Punto di confine dei tre comuni Arbedo-Castione, Lumino e Roveredo (Grigioni).

el Mòtt dal Túrno

187

CC Motto del Torno

Elevazione situata nelle immediate vicinanze del *Laghètt d'Urbèll* (113), dove arrivava una teleferica per il trasporto del legname; da qui ne partiva un'altra che portava il materiale nella zona dei *Praa da San Cristòfer* (38).

I Ér dal Túrno

188

Elevazione.

el Pass dala Mùla

189

Passaggio stretto del sentiero a monte del *La - ghètt d'Urbèll* (113).

el Valécc dala Bóla

190

Valle che scende dal territorio comunale di Lumino fino al *Laghètt d'Urbèll* (113).

el Sass Caslètt

191

CN25 Sasso Casletto

Zona rocciosa e impervia a quota 1271 metri, al confine con il territorio comunale di Lumino.

in Urbèll

192

CN25, CN50, CC, C1865 Orbello

Monte situato su un bel promontorio.

la Vall Versgém

193

CN25 Val Vergem; C1865 Valle Vergem

Valle boscosa che scende dalle zone sottostanti *Lòga* (nel territorio comunale di Lumino) e sfocia nella *Vall* (225).

la Vall Paièta

194

C1865 Val Pajetta

Valletta situata tra la *Vall Versgém* (193) e la *Vall Barina* (196).

el Mòtt dal Pifer

195

CN25, CC Motto del Piffero

Elevazione situata a quota 637 metri.

la Vall Barína

196

CC Val Barina; C1865 Valle Berina

Valle lunga e ripida con scarsità di acqua. Un tempo era detta anche *Valle delle Pecore*.

in Ravòira

197

CN25, C1865 Ravoira

Zona boscosa e scoscesa nei pressi della *Vall Barina* (196).

i Grópp da Quacc

198

CN25, CN50, CC Grop di Quaggio

Elevazione situata a quota 1009 metri. Si estende da *Lòga* (nel territorio comunale di Lumino) fin verso *Arágn* (202).

Il termine locale *quacc* significa 'caglio' e probabilmente era anche il soprannome di una famiglia non meglio identificata.

el Pózz da Quacc

199

Pozzo naturale nella zona omonima.

la Vall Lüásca

200

C1865 Valle Luasca

Valletta laterale destra della *Vall* (225). Un tempo era chiamata anche *Valle dei Lupi*.

la Paièta

201

C1865 Pajetta

Selve castanili situate nella parte bassa della *Vall* (225).

in Arágn

202

*CN25, CN50, CN100, CC Aragno; C1865**Monte Laragno*

Monte a quota 728 metri con qualche cascina. È zona di pascolo per capre tuttora utilizzata.

la Gésa dal Arágn

203

Antica chiesa diroccata; si racconta che gli arbedesi vi si rifugiassero in caso di epidemie o al passaggio di truppe straniere nel villaggio.

el Teciásc

204

C1865 Teciascio

Selva castanile al confine con il territorio comunale di Lumino.

in Áqua Mòrta

205

C1865 Acqua Morta

Zona paludosa, con pozzi di acqua stagnante, bosco, una cascina e altri edifici che formano una sorta di *monte*.

la Vall Scésa

206

C1865 Valle Sciesa

Valletta nel bosco.

Nella varietà dialettale *scésa* indica uno 'stecato' o un 'riparo'. In questo punto il sentiero transita sull'orlo di un precipizio e il passaggio è protetto da un riparo di legno.

el Tèrz Mòtt

207

Motto situato in fondo alla *Vall* (225).

I Ér dala Mòra

208

C1865 Er della Mora

Zona situata a valle del *Mòtt dal Pifer* (195).

la Vall Cunfín

209

C1865 Valle Confine

Valletta.

in Cápri

210

C1865 Capri

Luogo situato a valle di *Áqua Mórta* (205), che si estende fino al confine con il territorio comunale di Lumino.

el Segúnn Mòtt

211

Motto situato in fondo alla *Vall* (225).

la Gra dal Guèrsc

212

C1865 Grate del Guercio

Pendio boscoso e edificio dove si facevano seccare le castagne. Ne sopravvive qualche pezzo di muro.

in Péntru

213

CN25, CC, C1865 Pentro

Monte situato a quota 438 metri ora invaso dal bosco. È caratterizzato da luoghi di sosta lungo il sentiero.

la Pòssa da Péntru

214

Luogo di sosta nella zona omonima.

el Runch di Minghitt

215

In passato *ronco*; attualmente la zona è boscosa e abbandonata.

Il nome si riferisce alla famiglia patrizia Menghetti.

i Pòss Moltón

216

Zona boscosa situata al confine con il territorio comunale di Lumino.

el Còscia Muntón

217

Selva castanile.

i Muntagnètt

218

C1865 Montagnetto

Zona collinare con selva castanile, alle pendici della montagna.

la Mòta

219

Zona di vigneti, ora con abitazioni, prima di giungere a *i Mairi* (25).

i Piotée

220

C1865 Piotè

Zona di montagna con selva castanile, roccia e pietraia.

Tra Munt e Pian

221

Pendice della zona montagnosa con vecchie selve castanili.

la Piòda Biánca

222

Masso di colore biancastro, in zona boscosa.

la Crus

223

Zona di bosco e masso di notevoli dimensioni con una croce in ferro in ricordo della vittima di un incidente.

in Scarèuro

224

Selva in zona impervia.

la Vall**la Vall d'Arbéd**

225

CN25, CN50, CN100, C1865 Valle d'Arbedo; CC Valle Traversagna

Denominazione della valle principale di Arbedo.

el Rïaa**el Rïaa d'Arbé**

226

CN25, CN50, CC, C1865 Traversagna

Denominazione del corso d'acqua della *Vall* (225), chiamato anche *Traversagna*.

el Prim Mòtt

227

Motto situato in fondo alla *Vall* (225), dove poggia la sponda destra di una diga.

la Rúngia

228

Roggia che alimentava moltissimi opifici: mulini, segherie, magli, torchi, pile, conerie, frantoi, lavatoi. Veniva utilizzata per l'irrigazione dei campi e sfociava nel Ticino, presso il vecchio ponte della Torretta a Bellinzona.

in Selvèta

229

C1865 Selvetta

Luogo dove un tempo un corso d'acqua serviva per il trasporto a valle del legname.

in Bóca d Vall

230

Ultimo tratto della *Vall* (225) prima che il corso d'acqua raggiunga l'abitato. È caratterizzato dalla presenza di una diga, costruita nel 1932.

i Piantèi

231

Zona pedemontana con selva, sulla sponda sinistra della *Vall* (225).

a Castión**a Casgión****a Cagión**

0

CN25, CN50, CN100, CC, C1865 Castione

Denominazione di uno dei due abitati del comune. *Casgión* e *Cagión* sono forme arcaiche.

la Gésa da San Gotárd

232

Chiesa parrocchiale seicentesca a Castione dedicata ai santi Nicola e Gottardo. Gli ultimi restauri saranno inaugurati nel corso del 2003.

la Vígna di Ostín

233

Vigneto a nord della chiesa parrocchiale, appartenente a una famiglia Ostini.

la Ca dal Zepín

234

L'abitazione più antica dell'abitato di Castione, di particolare pregio monumentale.

la Ca dal Prèvat

235

Ex casa parrocchiale vicino alla chiesa; porta un dipinto di san Gottardo sulla facciata e oggi è abitazione privata.

i Riv

236

Antica strada in pendenza.

a Castión Vécc**a Casgión Vécc****a Cagión Vécc**

237

Abitato antico, nei pressi della chiesa parrocchiale.

la Ténza Bássa

238

Bosco protetto.

el Praa dal Lùsi

239

Prato di notevoli dimensioni in zona *Crusèta* (245) attualmente sede di numerose costruzioni.

Lùsi è verosimilmente un nome o un soprannome di famiglia.

in Campagnòra

240

CN25, CC, C1865 Campagnora

Zona tra la strada cantonale e la chiesa parrocchiale di Castione. Vi sorgono numerose abitazioni.

el Punt dala Bóla

241

CC, C1865 Ponte della Bolla

Vecchio ponte nei pressi della *Bóla* (258).

la Corógna

242

CC, C1865 Corogna

Zona di prato con costruzioni recenti.

la Stazzión

243

CC Stazione F.F.S.

Settore dell'abitato nei pressi della stazione ferroviaria.

i Praa da Mèzz

244

CC, C1865 Prati di mezzo

Zona un tempo di prati e ora prevalentemente residenziale.

la Crusèta

245

CC Crocetta

Zona di prato, vigneti e case d'abitazione. Si ritiene che un tempo vi si incrociassero vecchie strade, da tempo non più identificabili.

la Sciùpina

246

C1865 Sciupina

Attualmente zona abitativa, in passato vigneti e prati.

la Campágna

247

Settore dell'abitato.

i Praa di Murín

248

Zona prativa, con abitazioni e edifici. Un tempo vi sorgeva un mulino.

el Boschétt

249

Zona in passato boscosa lungo la sponda destra del fiume Moesa. Era sede di un campo sportivo e di un campeggio.

la Cará di Bèrgum

250

CN25, CC Bergamo; C1865 Carrale di Bergamo

Strada che dal centro di Castione conduce al fiume Moesa, al confine con il territorio comunale di Lumino.

Il toponimo deriva probabilmente da un nome o da un soprannome.

i Canvács

251

Zona con grotte in parte in territorio di Lumino. Il nome non è conosciuto nel comune confinante.

la Moésa

252

CN25, CN 50, CN100, CC, C1865 Moesa

Denominazione del fiume Moesa

la Campágna Tesín Moésa

253

Settore di campagna in corrispondenza della confluenza dei fiumi Ticino e Moesa.

i Praa dai Gordün

254

C1865 Prato Gorduno

Proprietà un tempo appartenenti ad abitanti di Gorduno; la zona ha mantenuto la sua configurazione originaria di prati.

la Lancáscia

255

Zona ora industriale compresa tra il fiume Ticino e il tracciato della ferrovia, a nord dello snodo autostradale.

el Tesín

256

CN25, CN50, CN100, CC, C1865 Ticino

Denominazione dialettale del fiume Ticino.

i Lòtt da Lümin

257

C1865 Lotti di Lumino al Galletto

In passato boschi, ora zona industriale, tra la strada cantonale e il fiume Ticino.

la Bóla

258

C1865 Bolla

Zona un tempo paludosa e poi trasformata in prato, nei pressi della strada che conduce al settore industriale di Castione.

i Lòtt dala Bóla

259

CC, C1865 Lotti della Bolla

Zona industriale dove in passato venivano estratte sabbia e ghiaia dal fiume Ticino. Era caratterizzata da terreno umido e da uno stagno.

el Praa dal Bambín

260

Appezamento di notevoli dimensioni situato tra il fiume Ticino e la ferrovia.

el Consòrzi

261

Zona in passato boscosa nelle vicinanze del fiume Ticino. Attualmente è occupata da depositi industriali.

el Galètt

262

CN25, CC, C1865 Galletto

Zona tra la ferrovia e il fiume Ticino. In questa zona sono state scoperte tombe romane.

i Praa dala Gèra

263

C1865 Prati della Gerra

Zona prativa e industriale.

el Pradón

264

CN25, C1865 Pradone

Zona industriale e agricola al limite settentrionale del territorio comunale.

i Furnás

265

CC, C1865 Fornaci

Cava adibita in passato alla produzione della calce. Attualmente vi viene estratta ghiaia.

la Cavèta

266

Piccola cava per l'estrazione di marmo bianco (*calcefiro chiaro*) con cui è stata edificata la facciata della chiesa collegiata di Bellinzona.

la Cáva Négra

267

Cava più grande per l'estrazione di granito scuro (*calcefiro scuro*) per opere pregiate.

la Cáva Gránda**la Cáva dal Ambrosín**

268

CN25, CC Cave; C1865 Cava dei sassi

Cava adibita all'estrazione di ghiaia e sabbia.

el Runcásc

269

Vigneto completamente imboschito.

el Cassinètt

270

C1865 Cassine

Cascina diroccata in zona boscosa.

el Mòtt dal Giùli

271

Elevazione nel bosco con particolare roccia biancastra.

la Cáva di Piòd

272

C1865 Cava delle Pìotte

Antica cava utilizzata per l'estrazione di pietre per pavimenti e copertura di tetti.

la Sèlva dal Prèvat

273

Selva castanile.

i Bolisc

274

C1865 Bollisce

Bosco umido con stagni.

l'Áqua

275

Pianoro nel bosco con piccolo corso d'acqua.

i Cassinn**i Cassináll**

276

Bosco in pendio con cascina in zona con molta acqua.

el Sentée di Sass

277

C1865 Sentiero ai Sassi

Sentiero che conduce alla zona omonima.

i Sass

278

C1865 Sassi

Selva castanile in zona rocciosa.

i Fontánn di Sass

279

*C1865 Fontanelle ai Sassi*Piccola sorgente nei *Sass* (278).**el Runchètt**

280

Vigneto in pendio al limite della zona di bosco.

la Predéra

281

Zona boscosa al limite superiore di quella delle cave. Vi transita il sentiero che conduce in direzione dei *Sass* (278). Il nome tende a designare anche la parte superiore della *Cáva Gránda* (268).**el Mòtt di Cáuri**

282

Elevazione nel bosco.

I Álbri di Ghézz

283

Bosco in pendio particolarmente ripido.

la Piòda

284

Luogo di sosta lungo il sentiero.

el Traciuu

285

Avvallamento usato un tempo per far scorrere a valle il legname.

la Scarèta

286

C1865 Scaretta e Sassi

Sentiero a scalini in zona rocciosa.

la Sèlva di Mùgiásca

287

C1865 Bosco dei Mugiásca

Elevazione in zona boscosa.

Il riferimento sarebbe a un nome di famiglia Muggiasca.

el Mòtt di Orócch

288

Elevazione. Si racconta che in passato vi si udisse il canto dell'alocco.

la Píanca

289

CN25, CC, C1865 Píanca

Costa boscosa e pendio con all'estremità un pianoro.

el Crèst da Fund

290

Conca e cresta rocciosa.

l'Òga

291

C1865L'Òga

Selva castanile sovrastante la *Píanca* (289).

el Crèst da Mèzz

292

Dosso.

el Crèst da Scíma

293

Pianoro con sentiero.

la Vall Trenásc

294

C1865 Val Tranasca

Avvallamento piuttosto ampio con poca acqua.

la Mòta

295

CN25, CN50 Motta; CC Motti della Motta; C1865 Alla Motta

Elevazione boscosa, con alcuni cascinali, a quota 822 metri in parte sul territorio comunale di Lumino.

el Sentée dala Mòta

296

C1865 Sentiero alla Motta

Sentiero che conduce alla *Mòta* (295).

el Scianfón

297

C1865 Scianfone

In passato *monte*, attualmente zona boschiva, situata a quota 878 metri, al confine con il territorio comunale di Lumino.

el Sass dala Cágna

298

C1865 Sasso della Cagna

Termine di confine tra i territori comunali di Arbedo-Castione, Claro e Lumino.

el Valón

299

Valle boscosa che scende dalla *Mòta* (295).

la Ténza Álta

300

Bosco protetto.

la Sèlva dal Böcc

301

C1865 Bucco

Selva castanile a nord dell'abitato principale di Castione.

la Piòda Lúnga

302

Zona al confine con il territorio comunale di Lumino, caratterizzata dalla presenza di un lastrone roccioso molto lungo usato in passato come bersaglio per tiri di allenamento.

la Piòda Négra

303

C1865 Piòda Négra

Continuazione della *Piòda Lúnga* (302).

TOPONIMI NON LOCALIZZABILI**[el Boscásc]**

†.1

[i Grópp di Mairí]

†.2

[la Piodèla]

†.3

[la Sèlva dal'Áva]

†.4

Bosco in pendio.

INDICE ALFABETICO

- Àlbrì di Ghézz, l 283
 Alp da Girs, l 179
 Alp dal Böcc, l 152
 Alt, in Valbèla 172
 Àlta, la Ténza 300
 Ambrosín, la Cáva dal 268
 Àqua, l' 275
 Àqua Bóna, i Praa dal' 121
 Àqua Bóna, l' 121
 Àqua Mòrta, in 205
 Arágn, in 202
 Arágn, la Gésa dal 203
 Arbéd, el Ríaa d' 226
 Arbéd, in 0
 Arbèd, in 0
 Arbéd, la Vall d' 225
 Arbin, el Mòtt d' 132
 Arbin, el Valécc d' 129
 Arbin, in 131
 Arbinètt, in 133
 Àsan, el Valécc dal 107
 Asílo, la Capèla dal 48
 Àva, el Munt dal' 103
 Àva], [la Sèlva dal' t.4

 Balzarín, el 24
 Bambín, el Praa dal 260
 Baráca dal Géni, la 139
 Barína, la Vall 196
 Bass, in Valbèla 171
 Bass, la Stráda da 90
 Bássa, la Ténza 238
 Bèdri, el Pian di 124
 Bèrgum, la Cará di 250
 Biánca, la Piòda 222
 Bìsa, la 157
 Bò, el Valécc da 141
 Bóca d Vall, in 230
 Böcc, el Cavalaa dal 163
 Böcc, i Scarètt dal 149
 Böcc, l Alp dal 152
 Böcc, l Èr dal 148

 Böcc, la Sèlva dal 301
 Böcc, la Vall dal 151
 Böcc dal Infèrno, el 94
 Bòg, i 99
 Bògia, la 102
 Bóla, el Punt dala 241
 Bóla, el Valécc dala 190
 Bóla, i Lòtt dala 259
 Bóla, la 258
 Bolísc, i 181
 Bolísc, i 274
 Bóna, i Praa dal'Àqua 121
 Bóna, l'Àqua 121
 Boscásc], [el t.1
 Boschétt, el 249
 Bosciorína, in 11
 Bucaréll, el 66
 Busciarína, in 11

 Ca d San Pául, la 9
 Ca dal Prèvat, la 235
 Ca dal Zepín, la 234
 Ca Róssa, la 58
 Cadín, la Vall da 168
 Cadinèll, el 164
 Cadinèll, el Mòtt da 166
 Cadinèll, la Còsta da 165
 Cadmáll, a 45
 Cadmaló, a 45
 Cadúlz, el Valón da 169
 Cadúlz, in 167
 Cagión, a 0
 Cagión Vécc, a 237
 Cágna, el Sass dala 298
 Calanchitt, el Punt di 40
 Campágna, in 64
 Campágna, la 247
 Campágna Tesin Moésa, la 253
 Campagnòra, in 240
 Campée, in 62
 Campèstru, in 33
 Camporèll, in 47

- Cantón, a 44
 Cantón, el Punt da 15
 Cantón, la Capèla da 7
 Canvásc, i 251
 Canváscia, la 74
 Capána dal Géser, la 154
 Capána dal Gésro, la 154
 Capèla da Cantón, la 7
 Capèla da San Cristòfer, la 38
 Capèla dal Asilo, la 48
 Capèla dal March, la 20
 Capèla Gránda, la 78
 Capeleta, la 76
 Capèll, i Tré 49
 Capèll dala Vía Crúcis, i 80
 Capelóna, la 78
 Cápri, in 210
 Cará dal Urganísta, la 51
 Cará di Bèrgum, la 250
 Casèll, el Sentée di 98
 Casermètt, i 156
 Casgión, a 0
 Casgión Vécc, a 237
 Caslètt, el Sass 191
 Cassína, el Pian dala 82
 Cassináll, i 276
 Cassinèla, in 75
 Cassinètt, el 270
 Cassinn, i 23
 Cassínn, i 276
 Cassínn Gioánn María, i 101
 Castión, a 0
 Castión Vécc, a 237
 Cáuri, el Mòtt di 282
 Cáva dal Ambrosín, la 268
 Cáva di Piòd, la 272
 Cáva Gránda, la 268
 Cáva Négra, la 267
 Cavalaa dal Böcc, el 163
 Cavèta, la 266
 Ciáira, i Munt da 114
 Cicógna, la Scíma dala 159
 Ciòss da Paciaré(e), el 50
 Ciòss da Paciarè(e), el 50
 Cirenáica, in 32
 Cò, i Munt da 137
 Consòrzi, el 261
 Còrno dal Géser, el 162
 Còrno dal Gésro, el 162
 Corógna, la 242
 Còscia Muntón, el 217
 Còsta, el Laghètt dala 136
 Còsta, el Mòtt dala 140
 Còsta, la 135
 Còsta da Cadinèll, la 165
 Cresción, el Funtanón dal 170
 Crèst da Fund, el 290
 Crèst da Mèzz, el 292
 Crèst da Scíma, el 293
 Crèsta, la 160
 Cristòfer, i Praa da San 38
 Cristòfer, la Capèla da San 38
 Crúcis, i Capèll dala Vía 80
 Crus, la 223
 Crus Gránda, la 186
 Crus Mágna, la 186
 Crusèta, la 245
 Cunfin, la Vall 209
 Cúnga, el Pian dala 127
 Cúnga, el Sass dala 126
 Curt da Girs, Súra la 180
 Curt dal Géser, la 147
 Curt dal Gésro, la 147
 Curtásc, el 130
 Ér da Vall Tai, I 111
 Ér dal Böcc, I 148
 Ér dal Géser, I 145
 Ér dal Gésro, I 145
 Ér dal Pelètt, I 106
 Ér dal Túrno, I 188
 Ér dala Mòra, I 208
 Ér dala Puntáda, I 108
 Èrba, la Vall dal' 143
 Erbèta, el Murín dal 53
 Fèr, i Sprangh da 89
 Fontánn di Sass, i 279
 Frána, la 115
 Fréen, i 97
 Frénd, i 97
 Fund, a 52
 Fund, el Crèst da 290
 Funtána da Vanón, la 91
 Funtanèll, i 146
 Funtanisc, i 96
 Funtánn, i 184
 Funtánn, la Riva di 183
 Funtanón, el 170
 Funtanón dal Cresción, el 170
 Furmigh, la Vall di 175
 Furnás, i 265
 Gag, el 79
 Galètt, el 262
 Gána, el Punt dala 17

- Gána, la 5
 Gárof, el 21
 Gatt, la Piòda dal 72
 Géni, la Baráca dal 139
 Gèra, el Punt da 41
 Gèra, i Praa dala 263
 Gèra, in 39
 Gésa, la 1
 Gésa, la Sèlva dala 71
 Gésa da San Gotárd, la 232
 Gésa da San Paul, la 69
 Gésa dal Arágn, la 203
 Gésa Nóva, la 57
 Gésa Rósa, la 69
 Gésa Végia, la 2
 Géser, el Còrno dal 162
 Géser, el 147
 Géser, I Ér dal 145
 Géser, la Capána dal 154
 Géser, la Curt dal 147
 Gesòra, la 36
 Gésro, el 147
 Gésro, el Còrno dal 162
 Gésro, I Ér dal 145
 Gésro, la Capána dal 154
 Gésro, la Curt dal 147
 Ghézz, I Álbri di 283
 Ghidón, el Runch di 27
 Gioánn Maria, i Cassínn 101
 Girs, in 179
 Girs, I Alp da 179
 Girs, Súra la Curt da 180
 Giüli, el Mòtt dal 271
 Gordün, i Praa dai 254
 Gotárd, la Gésa da San 232
 Gra dal Guèrsc, la 212
 Gránda, la Capèla 78
 Gránda, la Cáva 268
 Gránda, la Crus 186
 Grópp da Quacc, i 198
 Grópp di Mairí], [i †.2
 Guárdia, el Sass dala 88
 Guèrsc, la Gra dal 212
 Guidaa, el Sass 134

 Infèrno, el Böcc dal 94
 Iòri, el Sentée da San 158

 Lagh d'Urbèll, el 113
 Laghètt d'Urbèll, el 113
 Laghètt dala Còsta, el 136
 Lancáschia, la 255
 Lázar, el Prò dal 85
- Lázar, i Vign dal 46
 Lòtt da Lümin, i 257
 Lòtt dala Bóla, i 259
 Lúasca, la Vall 200
 Lümin, i Lòtt da 257
 Lúnga, la Piòda 302
 Lùsi, el Praa dal 239

 Mágna, la Crus 186
 Mairí, i 25
 Mairí], [i Grópp di †.2
 March, la Capèla dal 20
 María, i Cassínn Gioánn 101
 Marión, el 30
 Marión, i 30
 Marsc, el Sass 117
 Mèzz, el Crèst da 292
 Mèzz, i Praa da 244
 Minghítt, el Runch di 215
 Moésa, la 252
 Moésa, la Campágna Tesín 253
 Moltón, i Pöss 216
 Mòra, I Ér dala 208
 Mòrta, in Áqua 205
 Mòta, el Sentée dala 296
 Mòta, la 219
 Mòta, la 295
 Mòta, Súra la 31
 Mòtt, el Prim 227
 Mòtt, el Segúnn 211
 Mòtt, el Tèrz 207
 Mòtt d'Arbín, el 132
 Mòtt da Cadinèll, el 166
 Mòtt dal Giüli, el 271
 Mòtt dal Pifer, el 195
 Mòtt dal Túrno, el 187
 Mòtt dala Còsta, el 140
 Mòtt dala Perusèta, el 128
 Mòtt di Cáuri, el 282
 Mòtt di Orócch, el 288
 Mòtt di Tonòò, el 176
 Müdáda, la 155
 Mügiásca, la Sèlva di 287
 Mùla, el Pass dala 189
 Mulín Róss, el 58
 Múnda, la 26
 Múnda, la 112
 Munt da Ciáira, i 114
 Munt da Cò, i 137
 Munt da Vanètt, el 122
 Munt dal'Áva, el 103
 Munt e Pian, Tra 221
 Muntagnètt, i 218

- Muntín, el 84
 Muntón, el Còscia 217
 Murin, i Praa di 248
 Murin dal Erbèta, el 53
 Murinàsc, a 56
- Négra, la Cáva 267
 Négra, la Piòda 303
 Nóva, la Gésa 57
- Òga, l' 291
 Orèll, l 6
 Orócch, el Mòtt di 288
 Ostín, la Vígna di 233
- Paciaré(e), el Cìoss da 50
 Paciarè(e), el Cìoss da 50
 Paciaré(e), el Punt da 10
 Paciarè(e), el Punt da 10
 Paièta, la 201
 Paièta, la Vall 194
 Pass dal Ratt, el 161
 Pass dala Mùla, el 189
 Pass di Pégur, el 173
 Paul, a San 68
 Paul, el Sass da San 70
 Pául, la Ca d San 9
 Paul, la Gésa da San 69
 Pedrescitt, el Praa di 105
 Pégur, el Pass di 173
 Pelètt, l Ér dal 106
 Penèta, in 54
 Péntru, in 213
 Péntru, la Pòssa da 214
 Perusèta, el Mòtt dala 128
 Perusèta, la 125
 Pèscia, la Vall dala 178
 Pian, Tra Munt e 221
 Pian dala Cassina, el 82
 Pian dala Cúnga, el 127
 Pian dala Sèlva, el 67
 Pian di Bèdri, el 124
 Pian di Scerés, el 123
 Pian di Sciürés, el 123
 Pianàsc, i 120
 Piánca, la 289
 Pianón, i 92
 Piantèi, i 231
 Pífer, el Mòtt dal 195
 Piòd, la Cáva di 272
 Piòda, la 284
 Piòda Biánca, la 222
 Piòda dal Gatt, la 72
 Piòda Lúnga, la 302
- Piòda Négra, la 303
 Piodèla], [la f.3
 Piodín, i 153
 Piotée, i 220
 Pira, la 144
 Piümm, la Vall 119
 Pòss Moltón, i 216
 Pòssa da Péntru, la 214
 Pózz da Quacc, el 199
 Pozzöö di Tonöö, i 13
 Praa, i Vign di 35
 Praa da Mézz, i 244
 Praa da San Cristófer, i 38
 Praa dai Gordün, i 254
 Praa dal Bambín, el 260
 Praa dal Lüsü, el 239
 Praa dal'Àqua Bóna, i 121
 Praa dala Gèra, i 263
 Praa di Murín, i 248
 Praa di Pedrescitt, el 105
 Pradón, el 264
 Predéra, la 281
 Prèe, el Sass di 12
 Prelúngh, i 18
 Prèvat, la Ca dal 235
 Prèvat, la Sèlva dal 273
 Prim Mòtt, el 227
 Prò dal Lázar, el 85
 Pulveréra, la 29
 Pulvererèta, la 29
 Punt da Cantón, el 15
 Punt da Gèra, el 41
 Punt da Paciaré(e), el 10
 Punt da Paciarè(e), el 10
 Punt dala Bóla, el 241
 Punt dala Gána, el 17
 Punt di Calanchitt, el 40
 Puntáda, el Valécc dala 109
 Puntáda, l Ér dala 108
 Puntáda, la 108
- Quacc, el Pózz da 199
 Quacc, i Grópp da 198
- Ratt, el Pass dal 161
 Ravöira, in 197
 Redúnda, la 55
 Redundèll, el 37
 Rèssiga, la 4
 Ríaa, el 226
 Ríaa d'Arbéd, el 226
 Riamúnt, a 77
 Riv, i 236
 Ríva d'Urbèll, la 183

- Ríva di Funtánn, la 183
 Ròcol, el 14
 Rósa, la Gésa 69
 Róss, el Mulin 58
 Róss, i Vign dal 60
 Róssa, la Ca 58
 Rosséra, in 3
 Rotiscia, la 150
 Roverína, la 185
 Rudundèll, el 37
 Runcásc, el 269
 Runch di Ghidón, el 27
 Runch di Minghitt, el 215
 Runchètt, el 61
 Runchètt, el 280
 Rúngia, la 228
 Ruscáda, la 116
- Sáltro, el 87
 San Cristófer, i Praa da 38
 San Cristófer, la Capèla da 38
 San Gotárd, la Gésa da 232
 San Iòri, el Sentée da 158
 San Paul, a 68
 San Paul, el Sass da 70
 San Pául, la Ca d 9
 San Paul, la Gésa da 69
 Sass, el Sentée di 277
 Sass, el Valécc di 118
 Sass, i 278
 Sass, i Fontánn di 279
 Sass Caslètt, el 191
 Sass da San Paul, el 70
 Sass dala Cágna, el 298
 Sass dala Cúnga, el 126
 Sass dala Guárdia, el 88
 Sass di Prèe, el 12
 Sass Guidaa, el 134
 Sass Marsc, el 117
 Sassèll, el 28
 Scarèta, la 286
 Scarètt dal Böcc, i 149
 Scarèuro, in 224
 Scárpia, la 83
 Scerés, el Pian di 123
 Scésa, la Vall 206
 Scianfón, el 297
 Scima, el Crèst da 293
 Scíma dala Cicógna, la 159
 Sciüpina, la 246
 Sciürés, el Pian di 123
 Sciüresóra, la Vall 182
 Scür, el Valécc 138
 Scür, i Valicc 138
- Segúnn Mòtt, el 211
 Sèlva, el Pian dala 67
 Sèlva dal'Áva], [la t.4
 Sèlva dal Böcc, la 301
 Sèlva dal Prèvat, la 273
 Sèlva dala Gésa, la 71
 Sèlva di Mügiásca, la 287
 Selvèta, in 229
 Semúnt, in 65
 Sentée da San Iòri, el 158
 Sentée dala Mòta, el 296
 Sentée di Casèll, el 98
 Sentée di Sass, el 277
 Sentée di Töll, el 142
 Sèrta, in 42
 Sprangh da Fèr, i 89
 Stazzión, la 243
 Stráda da Bass, la 90
 Súra la Curt da Girs 180
 Súra la Mòta 31
- Tabiò, a 95
 Tai, I Èr da Vall 111
 Tai, la Vall 110
 Taiáda, la 104
 Tam, la Vígna di 43
 Tampurív, i 22
 Teciásc, el 204
 Ténza Álta, la 300
 Ténza Bássa, la 238
 Tèrz Mòtt, el 207
 Tesín, el 256
 Tesín Moésa, la Campágna 253
 Tir, al 19
 Töll, el Sentée di 142
 Tonóo, el Mòtt di 176
 Tonóo, i Pozzöö di 13
 Tra Munt e Pian 221
 Traciuu, el 285
 Traciuu, la Vólta di 81
 Tré Capèll, i 49
 Trenásc, la Vall 294
 Túrno, el Mòtt dal 187
 Túrno, I Èr dal 188
- Urbèll, el Lagh d' 113
 Urbèll, el Laghètt d' 113
 Urbèll, in 192
 Urbèll, la Ríva d' 183
 Urèll, I 16
 Urganísta, la Cará dal 51
 Usnu, I 100
- Valáscia, la 93

- Valbèla Alt, in 172
 Valbèla Bass, in 171
 Valécc d'Arbín, el 129
 Valécc da Bò, el 141
 Valécc dal Ásan, el 107
 Valécc dala Bóla, el 190
 Valécc dala Puntáda, el 109
 Valécc di Sass, el 118
 Valécc Scür, el 138
 Valéri, i Vign di 59
 Valètt, i 8
 Valícc Scür, i 138
 Vall, in Bóca d 230
 Vall, la 225
 Vall Barina, la 196
 Vall Cunfin, la 209
 Vall d'Arbéd, la 225
 Vall da Cadín, la 168
 Vall dal Böcc, la 151
 Vall dal'Èrba, la 143
 Vall dala Pèscia, la 178
 Vall di Furmígh, la 175
 Vall Lüásca, la 200
 Vall Paièta, la 194
 Vall Piümm, la 119
 Vall Scésa, la 206
 Vall Sciüresòra, la 182
 Vall Tai, I Èr da 111
 Vall Tai, la 110
 Vall Trenásc, la 294
 Vall Valsción, la 174
 Vall Varésca, la 73
 Vall Versgém, la 193
 Valón, el 299
 Valón da Cadúlz, el 169
 Valsción, in 177
 Valsción, la Vall 174
 Vanètt, el Munt da 122
 Vanón, la Funtána da 91
 Varésca, la Vall 73
 Vécc, a Cagión 237
 Vécc, a Casgión 237
 Vécc, a Castión 237
 Végia, la Gésa 2
 Versgém, la Vall 193
 Via Crúcis, i Capèll dala 80
 Vign dal Lázar, i 46
 Vign dal Róss, i 60
 Vign di Praa, i 35
 Vign di Valéri, i 59
 Vigna di Ostín, la 233
 Vigna di Tam, la 43
 Vignáscia, in 63
 Vòlta di Traciuu, la 81
 Zardín, el 34
 Zepín, la Ca dal 234
 Zòta, la 86

INDICE

Criteria di edizione	5
Arbedo-Castione. Dati e fonti	9
Corpus toponomastico	13
Toponimi non localizzabili	35
Indice alfabetico	37

Cartina Territorio comunale [base CN25]

I toponimi sono riportati sulla cartina seguendo la numerazione del *corpus*.

COLLANA

A CURA DI STEFANO VASSERE E TARCISIO PELLANDA

ARCHIVIO DEI NOMI DI LUOGO

DIREZIONE ANDREA GHIRINGHELLI

SEGRETARIA DI REDAZIONE MORENA GILARDI

1. OSOGNA
2. CRESCIANO
3. IRAGNA
4. MELIDE
5. VICO MORCOTE
6. CARABIETTA
7. GERRA PIANO
8. GERRA VALLE
9. ARBEDO-CASTIONE

Finito di stampare il 2 aprile 2003
presso la Tipo-offset Jam SA.